



COMUNE DI PALERMO
SECONDA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
email: secondacommissione@comune.palermo.it

VERBALE N. 18 del 30/01/2023

Approvato il 3/02/23

ORDINE DEL GIORNO: : n. 103 del 28//2022

odg suppletivo prot.n.23 del 27 -01-23

Orario di convocazione: ore 11.00 in prima convocazione e ore 12.00 in seconda convocazione.

CONSIGLIERI	PRESENTI	Presente Assente	ORA ENTRATA	ORA USCITA	ORA ENTRATA	ORA USCITA	ORA ENTRATA	ORA USCITA
Arcoleo	Rosario	P	11:30	13:00				
Argiroffi	Giulia	A	-----	-----				
Figuccia	Sabrina	A	-----	-----				
Miceli	Francesco	P	11:55	13:00				
Piampiano	Leopoldo	P	11:00	13:00				
Rini	Antonio	P	11:50	13:00				
Scarpinato	Francesco	A	-----	-----				

Il **Presidente** preso atto dell'art 12 comma 11 del Regolamento del C.C. vigente e circolare a firma del dirigente dell'Ufficio Autonomo al Consiglio Comunale, Dott.ssa Cettina Como, prot.AREG/892153/2022 del 30/08/2022 con la quale si chiede, peraltro, che il "*verbale di seduta della Commissione Consiliare, dovrà contenere un sommario processo verbale della seduta*" dà disposizione alla Segretaria di operare in tal senso.

Presiede il **Presidente Antonio Rini**;

Segretaria la **Sig.ra Roberta Battaglia**;

L'anno 2023 il giorno 30 del mese di gennaio, la Seconda Commissione Consiliare si riunisce, giusta convocazione avvenuta con nota prot. n. 103 del 28/12/2022 presso il Polo Tecnico Via Ausonia, 69.

Il Presidente Rini alle ore 12:30 in seconda convocazione, presso la **sede del Polo Tecnico di via Ausonia, 69** costata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta alla presenza dei consiglieri: **Arcoleo Rosario, Miceli Francesco, Piampiano Leopoldo**.

Invitati: **Assessore Orlando e Assessore Forzinetti presenti Il Geometra Grassettonio l'Architetto Calò e Architetto Roberto Termini.**

Argomenti da trattare:

- 1) Comunicazione del Presidente;
- 2) Programmazione lavori seconda Commissione;
- 3) Oneri di urbanizzazione
- 4) Varie ed eventuali.

Il Presidente ricorda ai presenti l'ordine del giorno: gli oneri di urbanizzazione.

Prende la parola il **Consigliere Arcoleo** che fa una piccola introduzione dicendo che già si era avviato un percorso nella scorsa consiliatura, si era costituita una commissione ma che tutto si era fermato per l'elezioni, ora la delibera è scaduta e quindi si ha la necessità di rivederla facendo alcuni accorgimenti.

Uno dei temi che sta più a cuore è la trattazione degli oneri, diversificandoli secondo alcune tematiche es. le associazioni sportive senza scopo di lucro pagano degli oneri di urbanizzazione, mediamente, quanto un'attività commerciale circa 45/48 euro al mq.

Interviene **l'Arch. Termini** che ricorda che pagano sia sul costruito e una quota per l'area di insediamento, questo con la delibera precedente.

Il Consigliere Arcoleo continua c'è stata una circolare regionale dove si faceva una distinzione per queste due tipologie di impiantistica sportiva, se erano commerciali o se erano di promozione sportiva, si faceva questa differenza, provando a trovare una soluzione che dividesse le due tipologie.

L'Assessore Orlando propone, allora, di dare un metodo riorganizzando gli uffici in modo che esca una proposta unica.

Inoltre dice di avere una proposta di delibera in ufficio che non ha ancora firmato, la propone alla visione della Commissione, per poi incontrarla nuovamente e valutare insieme, come portarla avanti tenendo conto ovviamente della normativa in vigore.

Interviene il **Consigliere Miceli** che pensa sia un buon metodo e che lui è d'accordo, ma continua dicendo che la questione è più generale riguarda le scelte politiche che l'Amministrazione intende fare per poter adeguare gli oneri concessori in maniera premiale, ovvero si potrebbe distinguere il sistema in due parti, per alcuni mantenere il regolare pagamento per altri attuare dei metodi correttivi ovvero fare delle agevolazioni.

Altro tema da prendere in considerazione è quello legato agli interventi di rigenerazione urbana, quindi, l'Amministrazione dovrebbe definire quali sono i parametri per premiare ed aiutare alcune strutture produttive dismesse, come ad esempio alcune aree industriali, in cui si deve fare un cambio di destinazione d'uso per convertirle ad esempio in aree socio culturali o ricreative e sapere che non ci sono molti oneri da pagare sarebbe un incentivo alla riconversione e quindi al di là del problema degli impianti sportivi, qui rientra la logica della politica cosa vuole perseguire.

Alle ore 12:46 arriva l'**architetto Calò**.

L'**Assessore Orlando** continua dicendo che comunque è il Consiglio Comunale che decide, si determina in merito a dei parametri. Inoltre che si deve sostenere una linea guida, e che si è fermi alla delibera del 2016.

Il **Consigliere Arcoleo** replica che ad esempio le autorimesse non vengono considerate attività produttive quindi si dovrebbe trovare una soluzione anche per le associazioni sportive, in quel caso continua si è fatta una scelta politica.

L'**Assessore Forzinetti** prende la parola dicendo che gli impianti sportivi non hanno bisogno di SCIA (segnalazione inizio attività) se sono iscritte al CONI, non sono considerate attività produttive come le palestre. La Legge Regionale ha complicato la questione in quanto con una circolare definisce gli impianti sportivi e le palestre secondo 1, 2 e 3... parametri, ha costretto così a prendere come vangelo quello che è scritto. Si dovrebbe fare, quindi, una riunione con la Polizia Municipale e rivedere questa circolare concordando, con loro, cosa si intende per palestra e per impianto sportivo magari alla presenza di un tecnico. Inoltre gli oneri vengono pagati in maniera diversa secondo l'interpretazione che hanno dato i vari comuni, infatti alcuni fanno pagare su tutta l'area, altri, solo sull'area coperta dell'impianto, questo

è dovuto ad una diversa interpretazione della stessa delibera, la legge comunque su questo lascia discrezionalità.

L'Architetto Termini: La vecchia delibera era ante legge 2016 la nuova delibera che è in fase di definizione invece rappresenta una disamina dei cambi di destinazione d'uso rilevanti e non rilevanti etc di conseguenza su cosa e quanto vengono pagati gli oneri.

IL Consigliere Piampiano prende la parola esponendo il suo ragionamento: un eventuale abbattimento di questi oneri deve essere fatto in base all'attività, ad esempio quelle non a scopo di lucro e chiede come tecnicamente blindare questo ragionamento e se nella delibera si può prevedere che vengano esentate dal cambio di destinazione d'uso le attività non a scopo di lucro.

L'Architetto Calò interviene dicendo che ciò è complicato quando il cambio di destinazione d'uso viene fatto dal proprietario e non si sa a chi affitta l'immobile e che tipo di attività dovrà svolgere, inoltre si deve vedere cosa prevede il catasto e cosa prevede l'urbanistica perchè a volte le categorie catastali confondono la destinazione degli immobili.

Il Geometra Grassedonio risponde che si possono prevedere solo quelle non iscritte al RUNTS (Registro Nazionale Unico del Terzo Settore) che devono pagare.

L'Assessore Orlando continua che occorre fare una scelta politica per favorire le società sportive o no e che tutto dipende se ci sono i margini economici, partendo sempre dalla norma e poi capire se si può aiutarle.

Il Presidente a questo punto chiede se ci sono i margini cioè se è stata fatta una stima e quanto può incidere questo provvedimento.

L'Assessore Orlando risponde che non è stata fatta alcuna stima.

Il Geometra Grassedonio continua dicendo che questo ragionamento così non si può fare ma si deve fare caso per caso. I piani cantinati, ad esempio, sono tutti depositi quindi non si potrebbero usare per altro e non sono soggetti ad oneri, ma vengono utilizzati spesso come palestre, ad esempio, occupando volume come un'attività produttiva e quindi si dovrebbe far pagare un onere.

L'Assessore Orlando conclude dicendo che allora, loro, riguarderanno la proposta poi verrà sottoposta all'attenzione degli uffici preposti che approfondiranno questi argomenti e poi si incontreranno nuovamente.

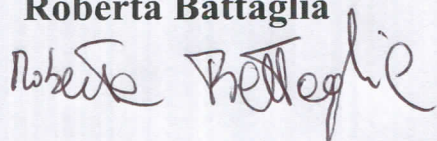
Il Presidente da lettura dei verbali n.16 del 26/01/23 e del n. 17 del 27/01/23 che vengono approvati all'unanimità dei presenti.

Il Presidente - rinvia la lettura e l'approvazione dell'odierno verbale alla prossima seduta utile .

Alle ore 13:00 il **Presidente** dichiara chiusa la seduta.

La Segretaria

Roberta Battaglia



Il Presidente

Antonio Rini

